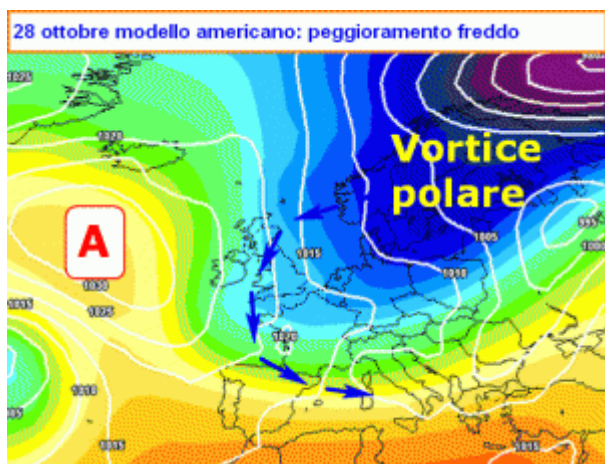


Da un eccesso di caldo ad una precoce fase pre-invernale???... (3° step)

di Michele Gatta



L'alta pressione, come previsto, si è distesa sulla nostra penisola e con essa le temperature hanno ripreso a salire portandosi su valori stagionali. Nei prossimi giorni un'ulteriore rafforzamento di un flusso sub-tropicale farà sì da portare le stesse, decisamente oltre le medie del periodo.

Addirittura su alcune zone del sud-Italia, si possono toccare i **30°**. Insomma una vera ottobratura che ci riporta verso tepori quasi estivi. Una garanzia di un fine settimana veramente gradevole

e da sfruttare per qualche gita o magari viverlo a **Bagnoli Irpino**, dove si svolgerà la pre-sagra delle castagne e del tartufo (**20-21 ottobre**).

Ma noi siamo da diversi giorni proiettati a capire quale situazione meteorologica ci aspetta per il successivo fine settimana (**26-27-28 ottobre**) quando si svolgerà la tradizionale sagra, sempre a **Bagnoli Irpino**. L'evento è ancora lontano per lasciarsi andare a una previsione attendibile. Ma noi, anche in questo editoriale, cerchiamo di capire le mosse che si stanno preparando sullo scacchiere europeo.

La fase di stabilità che in questo momento stiamo vivendo dovrebbe accompagnarci, indisturbata, fin verso i primi giorni della prossima settimana. Questa è l'unica certezza previsionale che possiamo assicurare ai nostri fedelissimi utenti. Lo scenario successivo (**metà della prossima settimana**) dovrebbe portare ad un'evidente calo della pressione un pò su tutto il settore meridionale europeo.

Pertanto qualche infiltrazione di area fredda da est, coadiuvata da una ripresa zonale delle correnti atlantiche, porterà annuvolamenti sparsi, accompagnati da qualche fenomeno piovoso poco significativo e a carattere sparso sulla nostra penisola.

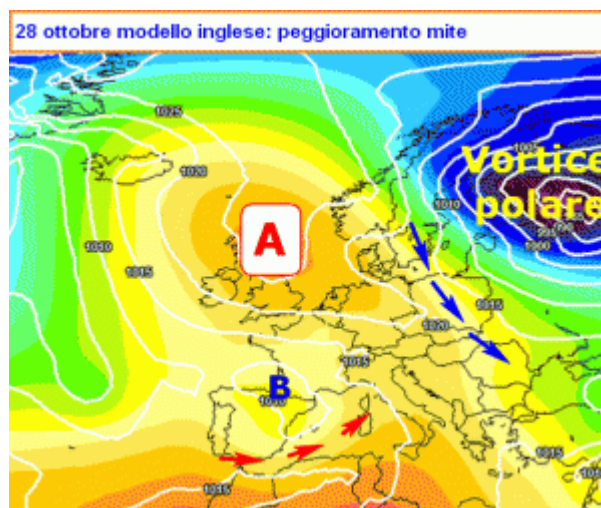
Venendo al successivo fine settimana, le analisi sul medio-lungo termine, evidenziano scenari obiettivamente alternativi fra loro. Noi in questo editoriale inseriamo **2** situazioni che i modelli hanno emesso questa mattina e che si riferiscono alle **00 di domenica 28 ottobre**.

La prima mappa (vedasi foto in alto) è quella dell' americano (**GFS**). La seconda (vedasi foto in basso) è quella dell'europeo (**ECMWF**) di **Reading**.

Nella prima è molto evidente la discesa di aria fredda dalla penisola Scandinava, verso il Mediterraneo centrale e l'Italia. Una depressione si scaverebbe sul nostro paese e pertanto le piogge la farebbe da padrone già a partire dal fine settimana della sagra.

Adirittura nei giorni successivi un ulteriore apporto di aria fredda, di natura artica, porterebbe la prima neve anche sugli Appennini.

La seconda mappa fa intravedere, sì un peggioramento del tempo, ma in un contesto più mite e probabilmente solo a partire dall'inizio della settimana dopo la sagra, magari anche con apporti piovosi di una certa rilevanza. Noi abbiamo voluto proporre i due scenari per dare un'idea di come fare una previsione per quel periodo, è obiettivamente difficile. Altresì è evidente come lo scenario meteo è in netta evoluzione proprio per gli ultimi giorni di **ottobre** e per i primi giorni di **novembre**.



Ci aggiorniamo al prossimo appuntamento, quando saremo in grado di dare qualche certezza in più e che, probabilmente, risulterà essere una via di mezzo rispetto alle due ipotesi estreme che ci vengono prospettate dai due prestigiosi modelli previsionali.